

# Prove di contrattazione per la nuova convenzione

Fimmg ha elaborato un nuovo documento in cui porre i capisaldi da cui far partire la contrattazione del rinnovo convenzionale in vista della riapertura delle trattative con la Sisac. Al blocco di partenza ci sono: il ruolo unico, legato alla copertura h16 del territorio, le Aft di soli Mmg e le Uccp multi professionali

**Simone Matrisciano**

**U**na Convenzione che vada oltre le sole richieste di appropriatezza economica del governo e abbia come stella polare la salute dei pazienti. È questa la finalità che pone Fimmg per il rinnovo dell'Acn della Medicina Generale. "L'obiettivo di chi intende riformare il Servizio sanitario nazionale deve riguardare la configurazione del sistema in rapporto ai Lea nei prossimi anni. Un punto deve essere chiaro, anche e soprattutto alla luce della strada tracciata dal decreto appropriatezza: noi medici di famiglia siamo i primi fiduciari dei pazienti e ogni intervento legislativo che va ad intaccare il livello delle prestazioni deve essere contrattato con noi".

Queste le parole rilasciate a *M.D.* da **Pier Luigi Bartoletti**, Vicesegretario nazionale Fimmg, a commento del quadro di riferimento elaborato da Fimmg in vista della riapertura delle trattative.

Un testo "segreto" quello messo nero su bianco dal principale sindacato dei medici di famiglia che però non deve essere interpretato come un atteggiamento di chiusura: "abbiamo prodotto questo do-

cumento per ribadire ancora una volta che se qualcosa non va nei rapporti coi medici bisogna ricorrere al contratto, ed è quindi una priorità la futura trattativa per il rinnovo - continua Bartoletti. Un contratto è l'unico strumento che possa mettere in campo regole condivise e che possa ovviare alla deriva regionalistica del sistema sanitario nazionale, stabilendo uno standard nazionale minimale condiviso".

## ► Che ruolo si vuole dare alla Medicina Generale?

Si perché a sentir parte il rappresentante Fimmg, negli ultimi anni abbiamo assistito, in assenza di un contratto, ad una deriva unilaterale nelle relazioni tra medici e legislatori, con questi ultimi che hanno tirato la coperta (decisamente corta) dalla loro parte.

Un documento, quello scritto dall'esecutivo Fimmg, che ha un chiaro obiettivo: ampliare la platea del confronto sui temi del nuovo Accordo Collettivo Nazionale (Acn). Contenuti che verranno discussi con la Sisac, l'agenzia interregionale deputata a stipulare la con-

venzione con i medici di famiglia: "il punto di partenza non potrà che essere una domanda: che ruolo si vuole dare alla Medicina Generale nei prossimi anni? Domanda fondamentale perché l'obiettivo del sistema dovrebbe essere stabilire che tipo di servizio si vuole dare al cittadino; e su questo punto mi pare ci sia ancora molta confusione".

Resta chiaro che nella sua proposta di convenzione la Fimmg pone dei paletti imprescindibili: l'assoluto rapporto di parità tra camice bianco e Asl, il rapporto convenzionale individuale, la natura libero professionale dell'attività e il ruolo unico della Medicina Generale.

Il ruolo unico, legato alla copertura H16 del territorio, le Aft di soli medici di medicina generale e le Uccp multi professionali sono infatti i fondamenti del documento elaborato dalla Fimmg.



Attraverso il presente QR-Code è possibile ascoltare con tablet/smartphone l'intervista a Luigi Bartoletti